



RdB CUB PI

Vigili del Fuoco

Citta' di Salerno, La <i>"Fini, bagno vietato a Giannutri"</i>	Data: 28/08/2008
Indietro	Stampa

Fini, bagno vietato a Giannutri

Immersione nell'area protetta. «Una leggerezza»

- ROMA. Muta e bombole, come spesso gli capita in vacanza. Ma stavolta in una zona vietata. Il presidente della Camera Gianfranco Fini si è immerso in un'area a protezione integrale del parco nazionale dell'arcipelago toscano, un tratto di litorale dove è vietata qualsiasi attività. «Una colpevole leggerezza, pagheremo la multa», commenta il suo portavoce in serata.
- La denuncia arriva da Legambiente, che ha fotografato la terza carica dello Stato, accompagnato da una imbarcazione dei vigili del fuoco, mentre si prepara all'immersione davanti alla Costa dei Grottoni, nell'isola di Giannutri, definita dal decreto istitutivo dell'area protetta 'zona 1', interdotta cioè a qualsiasi attività che non sia di carattere scientifico.
- «La segnalazione è stata mandata da un gruppo di nostri soci che hanno visto l'imbarcazione in una zona vietata, dove l'accesso è consentito solo per fini scientifici e dietro precisa autorizzazione» racconta al telefono Umberto Mazzantini, portavoce di Legambiente Arcipelago Toscano.
- Una zona particolarmente bella, con una costa a picco, il mare incontaminato e fondali meravigliosi. Ma anche particolarmente delicata, continua Mazzantini: «Ospita rare specie di uccelli. E va protetta per salvaguardarne l'ecosistema».
- Legambiente ha scritto una lettera alla direzione del parco per sapere «se l'imbarcazione e i subacquei presenti in quel tratto iperprotetto di mare avessero il necessario nulla-osta del parco e per quali attività di tipo scientifico e in base a quale progetto di ricerca approvato in precedenza dall'ente parco. E, in caso contrario, quali eventuali iniziative siano state prese dal parco per sanzionare l'imbarcazione e i sub nel caso non fossero autorizzati al transito, allo stazionamento e all'immersione in zona 1 a Giannutri».
- Denunce simili sono già state fatte dall'associazione in passato. A Montecristo, ricorda Mazzantini, «negli ultimi tre anni sono risultate 150 spedizioni scientifiche. Aspettiamo ancora che ci diano l'elenco dettagliato di chi si è immerso e per quale motivo».

RdB
CUB
PI